

## A PALAZZO TURSI

# Amt, i sindacati: «Troppe incognite sull'affidamento senza gara»

LA DELIBERA c'è, ma il futuro di Amt rimane senza certezze e ad alto rischio, e preoccupa i sindacati. Perché sulla strada, scelta dalla giunta Bucci, dell'affidamento diretto del servizio all'azienda, escludendo il percorso della gara, incombono incognite pesanti. A cominciare dal taglio dei finanziamenti statali che può abbattersi su Amt, visto che la legge prevede dal 2018 un taglio progressivo (dal 5 al 15%) delle risorse se gli affidamenti diretti, senza gara, non sono stati fatti entro il 30 settembre 2017.

E ieri a Tursi le parole del vicesindaco e assessore ai Trasporti Stefano Balleari, che confida in una proroga della scadenza da parte del Governo, non hanno tranquillizzato i sindacati, e neppure le opposizioni. I rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa e Ugl hanno chiesto certezze sul percorso, «per evitare di scoprire a metà del guado che si deve fare la gara», e sulle risorse di cui potrà disporre Amt, per evitare ricadute negative sui lavoratori o sul servizio. E i consiglieri comunali del Pd hanno contestato alla giunta di non aver ancora spiegato sulla base di quali calcoli e di quali investimenti ha scelto e pensa di sostenere il percorso dell'affidamento *in house*.